



CODICE ETICO

Revisione	Referente	Data	Descrizione
Rev. 1.00	Edoardo Cavallazzi	14.10.24	Prima emissione

Sommario

I.	Premessa	3
II.	Disposizioni comuni e principi etici di Gruppo	5
	1.1. Destinatari	5
	1.2. Responsabilità del Gruppo e obblighi delle società	5
	1.3. Principi Generali	6
	1.4. Riservatezza e tutela della <i>privacy</i>	6
	1.5. Mass media, comunicazione e marketing	7
	1.6. Utilizzo dei sistemi informativi	7
	1.7. Tenuta delle scritture contabili	7
III.	Rapporti con fornitori, clienti, partner commerciali	9
	2.1. Fornitori e Collaboratori Esterni	9
	2.2. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni	10
	2.3. Conflitto d'interessi	11
	2.4. Omaggi e liberalità	12
	2.5. Antiriciclaggio	13
	2.6. Procedimenti Penali	13
	2.7. Integrità e contrasto alla corruzione	13
IV.	Rapporti Interni	15
	3.1. I vertici delle società del Gruppo	15
	3.2. Dipendenti e Collaboratori	15
	3.3. Rapporti tra vertici delle società del Gruppo, dipendenti ed Organismo di Vigilanza	15
	3.4. Formazione dei dipendenti	15
	3.5. Sicurezza e salute	16
	3.6. Tutela ambientale	16
	3.7. Rapporti infragruppo	16
V.	Modalità di attuazione	18
	4.1. Applicazione e Diffusione	18
	4.2. Canali di segnalazione	18
	4.3. Sistema disciplinare	18
	4.4. Disposizioni finali	19

I. Premessa

Il Codice Etico (di seguito, anche, il “**Codice**”) è applicato a tutti coloro che lavorano per Prosit Farma Holding S.p.A. Società Benefit (di seguito, anche “**Prosit**” ovvero la “**Società**”) ed alle risorse impiegate in tutte le farmacie e società controllate (di seguito, unitamente anche il “**Gruppo**”) e a tutti i fornitori, partner, consulenti e altre figure che operano per il Gruppo.

In particolare, Prosit gestisce il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società appartenenti al Gruppo e alla prestazione alle suddette società di servizi integrati in vari ambiti (es. amministrativo, finanziario, commerciale, gestionale, marketing, gestione risorse umane ecc.), tramite la stipulazione di contratti intercompany.

Prosit, in qualità di società benefit, persegue, nell'esercizio della propria attività di holding e per il tramite delle società direttamente e indirettamente partecipate, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi.

In particolare, la Società ha per oggetto le seguenti specifiche finalità:

- Promuovere un modello di business sostenibile per le farmacie, in cui dipendenti, fornitori, clienti e comunità di riferimento di dedicano proattivamente alla generazione di impatti sociali e ambientali;
- Favorire l'evoluzione del sistema farmacia come presidio di servizi legati alla salute, al benessere e alla cura della persona, fulcro di interazioni con la comunità, ponendo particolare attenzione ai più fragili;
- Diffondere la consapevolezza sulle tematiche ambientali, con particolare attenzione al contenimento delle emissioni.

Le farmacie controllate da Prosit assicurano ai cittadini, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi e le seguenti prestazioni: (i) dispensazione di farmaci; (ii) assistenza e consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta; (iii) servizi di base, quali misurazione della pressione, controllo del peso corporeo, autotest diagnostici di prima istanza; (iv) educazione sanitaria e iniziative di prevenzione sulla salute. Tali prestazioni sono comunque erogate nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello 231 e individua i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta, fissando i principi cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome del Gruppo nei rapporti con i clienti, attuali o potenziali, colleghi, collaboratori, fornitori, Pubbliche Autorità.

L'osservanza del Codice è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

La violazione delle norme del Codice potrà, quindi, costituire inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di una delle società del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le regole di condotta contenuti nel presente Codice Etico e nel Modello, nonché nelle Procedure che danno concreta attuazione ai medesimi.

II. Disposizioni comuni e principi etici di Gruppo

Il presente Codice contiene l'insieme dei principi che il Gruppo si impegna a rispettare e a far rispettare, allo scopo di fungere da prioritario strumento di deontologia aziendale finalizzato a formalizzare i principi e gli standard di comportamento in essere e a creare le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche.

Il Codice, pertanto, approvato dai vertici aziendali delle Società del Gruppo, impegna gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e tutti coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo.

In tutte le attività, le Società del Gruppo adottano come principio ispiratore il principio di legalità, ossia il rispetto di tutte le leggi e normative di riferimento.

1.1. Destinatari

I principi e le disposizioni del presente Codice sono vincolanti per i componenti degli organi deliberativi e di controllo delle Società del Gruppo, i dirigenti ed i dipendenti che appartengono alle strutture operative nonché per i collaboratori ed i consulenti esterni che agiscono in nome e per conto delle società del Gruppo (di seguito **“Destinatari”**).

In particolare, le regole contenute nel presente Codice Etico chiariscono il comportamento che il personale è tenuto ad osservare anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza cui sono tenuti i prestatori di lavoro, disciplinate dalla normativa in materia di rapporti di lavoro.

Le società del Gruppo adottano e diffondono il presente Codice, che si rivolge a tutti i soggetti esterni (fornitori, clienti, istituzioni) che manterranno rapporti con la stessa, i quali - ove espressamente previsto - saranno tenuti a sostenere una condotta in linea con i principi ivi contenuti.

1.2. Responsabilità del Gruppo e obblighi delle società

Il Gruppo si impegna, anche attraverso l'individuazione di specifici organi interni alle singole società del Gruppo a:

- garantire la massima diffusione del Codice presso il personale e presso i terzi;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione alla sua concreta efficacia ad al mutamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- garantire ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie.

Gli organi sociali delle società del Gruppo ed i responsabili di ogni unità/struttura aziendale hanno l'obbligo di:

- costituire con il proprio operato un esempio per i propri collaboratori;

- orientare il personale dipendente all'osservanza del Codice;
- adoperarsi perché il personale dipendente comprenda che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- scegliere con cura, nell'ambito delle proprie responsabilità, personale dipendente e collaboratori esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno a osservare le norme del Codice;
- informare tempestivamente il proprio responsabile gerarchico, su notizie direttamente acquisite o fornite dal personale dipendente circa possibili casi di violazione delle norme;
- attuare prontamente adeguate misure correttive, quando richiesto dalla situazione;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

1.3. Principi Generali

La condotta delle Società del Gruppo è improntata ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede rispetto ai clienti, al personale, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali e finanziari, nonché nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti od Enti con i quali entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività.

Tutti i soggetti interessati al particolare ambito professionale costituito dalla commercializzazione dei farmaci e dall'erogazione dei servizi ad essi accessori riconoscono i principi deontologici del settore e dell'ordinazione professionale in questione

Il Codice, inoltre, è ispirato al rispetto degli altri, al senso di equità, alla ricerca della coerenza, al rispetto degli impegni, alla crescita personale e professionale e, in tal modo, contribuisce fortemente alla costruzione dell'immagine aziendale, della cultura d'impresa e del clima di lavoro.

Il rispetto delle regole etiche e della trasparenza nella conduzione degli affari costituisce una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere gli obiettivi delle Società del Gruppo, consistenti nella creazione e nella massimizzazione del valore, per coloro che vi prestano attività lavorative, per i clienti e per la collettività nel suo complesso.

1.4. Riservatezza e tutela dei dati personali

Le Società del Gruppo riservano particolare attenzione ai profili legati alla riservatezza e alla tutela della dei dati personali dei soggetti con cui entrano in contatto. Per tale ragione, Prosit ha adottato - nel rispetto delle norme vigenti - un modello organizzativo *privacy* volto ad assicurare l'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati e delle informazioni acquisiti nell'ambito della propria attività. Tali principi sono condivisi e devono essere rispettati da tutte le Società del Gruppo che dovranno procedere all'utilizzo dei dati e delle informazioni a loro disposizione nel rispetto dei principi di legge e per scopi definiti e circoscritti allo svolgimento delle diverse funzioni e attività, nonché adottare ogni misura utile per garantire la sicurezza dei dati e dei relativi documenti.

1.5. Mass media, comunicazione e marketing

Le società del Gruppo considerano fondamentale comunicare in modo chiaro e aperto con dipendenti, partner commerciali, investitori, media nel rispetto della lealtà e conformemente alle disposizioni di legge.

Le informazioni dirette ai mass-media potranno essere divulgare solamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate, o con l'autorizzazione di queste; la comunicazione all'esterno di dati o di informazioni, dovrà essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche di Gruppo.

Pertanto, i Destinatari del Codice si asterranno da comportamenti e dichiarazioni che possano in alcun modo ledere l'immagine del Gruppo.

Tutti i Destinatari dovranno utilizzare i canali di comunicazione digitali (inclusi account social media aziendali, domini internet di proprietà del gruppo o di società del gruppo) in modo corretto.

1.6. Utilizzo dei sistemi informativi

Le società del Gruppo utilizzano le risorse informatiche assegnate esclusivamente per il compimento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure aziendali definite.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi o le informazioni di terze parti private o pubbliche o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessuno, inoltre, è consentito installare *software* privi di licenza sui computer delle Società del Gruppo ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto dal diritto d'autore (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

L'uso della telefonia (fissa e mobile) deve avvenire nelle buone norme comportamentali escludendo, ad esempio, l'utilizzo per telemarketing o atti intimidatori.

È fatto esplicito divieto di effettuare *download* illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore. Il Gruppo si riserva di adottare strumenti automatici o investigativi di tutela e controllo volte a monitorare attività illecite.

1.7. Tenuta delle scritture contabili

Le Società del Gruppo considerano correttezza, completezza informativa e trasparenza regole imprescindibili nella rilevazione contabile e si impegnano ad adottare questi criteri circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico.

Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili delle Società del Gruppo per nessuna ragione, e nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito anche se su richiesta di un superiore gerarchico.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione del Gruppo, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure/prassi operative interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Le Società del Gruppo vietano espressamente ogni condotta finalizzata all'evasione delle imposte o che possa comportare la commissione di uno o più reati tributari previsti dall'articolo 25-*quinquiesdecies* del D. Lgs. n. 231/2001.

III. Rapporti con fornitori, clienti, partner commerciali

Le società del Gruppo vogliono garantire la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti e della proprietà anche al fine di creare un solido rapporto ispirato a valori di correttezza, lealtà, efficienza e professionalità, assicurando rapporti improntati al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio e antiusura.

In particolare, il Gruppo nella gestione delle proprie farmacie si propone di:

- (i) focalizzare l'attenzione sulle esigenze esplicite ed implicite dei clienti e sulla loro soddisfazione;
- (ii) definire in modo chiaro e completo i servizi offerti ai clienti;
- (iii) assicurare la massima flessibilità e continuità operativa dei servizi richiesti;
- (iv) costituire un punto di riferimento qualitativo e tecnico nel settore del retail delle farmacie, aumentando quindi le prestazioni ed espandendo la presenza del Gruppo sul mercato;
- (v) assicurare il rispetto dei requisiti di tipo professionale riferiti all'attività di commercializzazione dei farmaci;
- (vi) vigilare che ogni addetto operi correttamente in ordine alla prestazione dei servizi accessori riconosciuti nel proprio ambito professionale.

2.1. Fornitori e Collaboratori Esterni

I rapporti con i terzi (clienti, fornitori, collaboratori esterni, *partner commerciali*) devono essere improntati a lealtà e correttezza. È proibito ricevere od effettuare donazioni, favori o utilità di alcun genere, a eccezione degli omaggi e degli atti di cortesia commerciale di modico valore, purché non finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

La scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di opportunità, efficienza ed economicità per il Gruppo e le trattative sono condotte in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata.

Le Società del Gruppo si aspettano che i propri fornitori tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di etica, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente.

In particolare, le singole società pretendono che i propri fornitori e gli enti terzi osservino tutte le leggi ed i regolamenti applicabili e condividano i valori e principi espressi nel presente Codice Etico, impegnandosi a titolo esemplificativo a:

- osservare tutte le leggi applicabili e quelle sul divieto del lavoro minorile;
- rispettare i diritti umani fondamentali dei dipendenti;
- assumersi la responsabilità per la salute e la sicurezza dei dipendenti;
- rispettare il divieto di corruzione;
- assicurare la tutela ambientale in conformità alle norme applicabili.

La società del Gruppo si impegnano a non avviare alcuna forma di collaborazione con qualsiasi soggetto che non accetti il presente Codice Etico e/o ad adottare ogni misura, ivi compresa la risoluzione del contratto, nell'ipotesi in cui il fornitore ovvero l'ente terzo, nello svolgimento delle proprie attività, violi le norme di legge e/o i principi espressi.

2.2. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con Istituzioni e Pubblica Amministrazione, Enti, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza.

In particolare, le persone fisiche che, nelle società del Gruppo, intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché i collaboratori esterni, i partner ed ogni altro soggetto esterno, devono operare secondo trasparenza e correttezza.

Nella gestione delle attività che prevedano un contatto con la Pubblica Amministrazione, le società del Gruppo hanno l'obbligo di evitare qualsiasi azione in grado di ledere l'autonomia dei rappresentanti e/o funzionari della Pubblica Amministrazione e/o la loro imparzialità di giudizio. Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, nonché con gli interlocutori commerciali privati, devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del presente Codice Etico, al fine di assicurare la legittimità, la trasparenza e l'integrità dell'operato della Società.

In ogni caso, è fatto divieto di ricevere e/o indebitamente offrire o promettere a funzionari e/o impiegati pubblici o comunque ad incaricati di pubbliche funzioni, benefici, doni, utilità di qualsiasi genere, sia diretti che indiretti, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

E' inoltre vietato qualsiasi comportamento, anche attraverso interposta persona, finalizzato a influenzare l'indipendenza di giudizio del Pubblico Ufficiale/Incaricato di pubblico servizio, finalizzato a distoglierlo dal servizio esclusivo alla Pubblica Amministrazione, a violare le regole di disciplina ed onore della stessa o i principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione.

E' altresì vietato qualsiasi comportamento finalizzato ad assicurare un qualsiasi illecito vantaggio all'Azienda o al Destinatario.

I divieti di cui sopra non sono limitati a dazioni pecuniarie, bensì includono, a fini corruttivi:

- condizioni di favore nella fornitura di beni o servizi;
- mezzi, strumenti, beni o servizi dell'Azienda o del Destinatario stesso;
- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;

- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità d'investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- assistenza o supporto a familiari;
- qualsiasi altra utilità.

E' vietato a tutti i Destinatari promettere o dare direttamente o per interposta persona incarichi di collaborazione a Pubblici Ufficiali/Incaricati di pubblico servizio che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un ruolo decisionale in situazione in cui l'Azienda abbia o abbia avuto un interesse o un vantaggio.

Nel caso si intraprendano rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

Non è, inoltre, consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea; è fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggiro al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura dell'Autorità Giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, le Società del Gruppo si impegnano a fornire la massima collaborazione a rendere dichiarazioni veritieri e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Le situazioni in conflitto di interesse possono sorgere, a titolo esemplificativo, qualora vi sia la partecipazione a decisioni che riguardino affari con imprese, società o enti in cui il dipendente o un familiare del dipendente abbiano interessi o anche quando, da tali decisioni possa derivare un vantaggio personale per un dipendente ovvero un familiare dello stesso.

2.3. Conflitto d'interessi

Nello svolgimento di ogni attività, le Società del Gruppo operano per evitare di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, reale o anche soltanto potenziale. Gli amministratori, dipendenti e collaboratori che si trovino in una situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, devono darne immediata notizia al proprio superiore o referente che valuterà il comportamento da tenere e dovranno, comunque, astenersi dal compimento o dalla partecipazione ad atti che possano recare pregiudizio alle al Gruppo o a terzi ovvero anche comprometterne l'immagine.

2.4. Omaggi e liberalità

La politica aziendale di Prosit prevede che il personale non possa offrire regali, liberalità ovvero intrattenimenti ai clienti/fornitori, pubblici o privati, anche per interposta persona, al fine di influenzare le loro decisioni. Inoltre, Prosit scoraggia il personale dal richiedere o accettare regali, favori, prestiti, regalie, ricompense, incarichi professionali, viaggi e soggiorni, o qualsiasi altra cosa di valore.

I regali (sia promessi od offerti sia quelli ricevuti) devono essere documentati in modo adeguato al fine di consentire verifiche ed essere autorizzati dai vertici delle Società del Gruppo. In merito, le società del Gruppo garantiscono il rispetto dei seguenti divieti:

- di offrire omaggi a un Pubblico Ufficiale ovvero Incaricato di Pubblico Servizio, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio;
- di accettare o ricevere omaggi al di fuori della sede legale e delle altre sedi operative delle Società;
- di richiedere la concessione di omaggi o altri atti di cortesia commerciale (pranzi, cene o altre forme di ospitalità) a soggetti terzi che abbiano a qualunque titolo relazioni con le Società;
- di suddividere un omaggio in più parti con l'obiettivo di ridurne il valore economico ai fini di eludere i limiti imposti dal presente Codice Etico;
- elargire o ricevere omaggi sotto forma di contanti o di titoli;
- di accettare omaggi offerti ovvero offrire omaggi ai Familiari di qualsiasi soggetto appartenente all'organizzazione di enti terzi, riconducibili alle attività professionali svolte dagli stessi nei confronti della Società.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- profilare opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai Pubblici Ufficiali o Incaricati di pubblico servizio o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione.

Qualsiasi Destinatario riceva direttamente o indirettamente richieste di benefici, omaggi, regalie da Pubblici Ufficiali deve immediatamente segnalare la circostanza all'Organismo di Vigilanza.

2.5. Antiriciclaggio

I Destinatari operano in modo che le transazioni commerciali avvengano in modo trasparente, corretto e in buona fede, al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione e del riciclaggio.

In Prosit le funzioni coinvolte collaborano affinché le transazioni avvengano come segue:

- i partner e i fornitori siano scelti valutandone l'attendibilità commerciale e professionale attraverso appropriata "due diligence";
- di regola vengano evitati sia incassi che pagamenti in contanti;
- i pagamenti avvengono solo tramite metodi di pagamento autorizzati e tracciabili;
- vengano sempre contrattualizzati puntualmente anche da un punto di vista economico gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari dell'Azienda;
- venga assicurata trasparenza nel caso di joint venture o altri accordi volti ad investimenti congiunti;
- venga effettuato il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti e sia sempre verificata la coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;
- sia effettuato il controllo dei flussi finanziari aventi ad oggetto i rapporti (pagamenti/operazioni infragruppo) con le altre società del Gruppo Prosit;
- siano fissati i criteri di valutazione delle offerte.

2.6. Procedimenti Penali

Tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziali devono prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritieri, trasparenti e rappresentative dei fatti.

2.7. Integrità e contrasto alla corruzione

Le Società del Gruppo si impegnano al rispetto dei più elevati *standard* di integrità morale, tenendo condotte ispirate sempre alla trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede, in tutti i rapporti all'interno e all'esterno della Società, in conformità con le leggi nazionali e internazionali in materia di lotta alla corruzione.

Il Gruppo vieta espressamente qualsivoglia pratica di corruzione, favoritismo, comportamento collusivo ovvero sollecitazioni in forma sia diretta sia indiretta anche mediante promesse di vantaggi personali e si impegna affinché ciò sia sempre evitato nelle attività commerciali del Gruppo. Per tale ragione, non è accettato né tollerato alcun tipo di corruzione e pertanto, le Società del Gruppo non inizieranno né proseguiranno alcun rapporto con coloro i quali non intendano allinearsi a tali principi.

È vietata, altresì, qualsiasi forma di condotta che comporti l'impegno, assunto da un medico, di agevolare, a scopo di lucro, la diffusione di prodotti farmaceutici e biomedicali di un determinato fornitore ovvero marca.

IV. Rapporti Interni

3.1. I vertici delle società del Gruppo

Il lavoro dei vertici aziendali delle Società del Gruppo è improntato al pieno rispetto delle regole sancite dallo statuto e dalla legislazione vigente.

Gli organi sociali che operano nelle Società del Gruppo sono tenuti alla piena collaborazione ed informazione reciproca, al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento di finalità aziendali.

In particolare, devono ottemperare agli obblighi di riservatezza svolgendo i propri incarichi con piena fedeltà verso le Società del Gruppo, nei cui confronti hanno il dovere di operare con completa trasparenza al fine di consentire la ricostruzione di tutte le operazioni che pongono in essere.

3.2. Dipendenti e Collaboratori

Le Società del Gruppo offrono pari opportunità di crescita professionale, assicurando a tutti le medesime possibilità di carriera ed ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, basati su criteri meritocratici funzionali alle esigenze aziendali. Non è tollerata alcuna forma di discriminazione o pressione basata su etnia, colore della pelle, nazionalità, genere, età, religione, orientamento sessuale e/o disabilità fisiche o mentali.

I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le diverse funzioni aziendali. Ciascun responsabile esercita i poteri connessi alla propria posizione aziendale con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Ciascun dipendente tiene un comportamento collaborativo assolvendo ai propri compiti con fedeltà, responsabilità, efficienza e diligenza.

3.3. Rapporti tra vertici delle società del Gruppo, dipendenti ed Organismo di Vigilanza

Tanto i vertici delle società del Gruppo quanto i dipendenti sono tenuti a recepire e prestare attenzione a tutte le direttive e le comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza e di Controllo (ove presente), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

I Destinatari sono, altresì, tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza (ove presente) ogni situazione, condotta, evento, circostanza che indichi una violazione (anche presunta) in ordine ai reati di cui al D. Lgs. n. 231/01.

3.4. Formazione dei dipendenti

La formazione dei dipendenti rappresenta uno strumento essenziale allo sviluppo continuo delle conoscenze e capacità del patrimonio umano delle società del Gruppo.

La formazione viene prestata con la massima attenzione non solo alle esigenze aziendali ma anche al soddisfacimento delle aspettative e delle richieste di sviluppo individuale e professionale del personale.

Il personale partecipa alle iniziative formative garantendo impegno, professionalità e spirito di partecipazione.

3.5. Sicurezza e salute

Le società del Gruppo si impegnano ad assicurare ambienti di lavoro idonei a salvaguardare la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008) ed ai regolamenti vigenti, anche, in particolare, allo specifico fine di impedire i delitti di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma, del codice penale (omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime), commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e della tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

I dipendenti sono tenuti a prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni, alle prescrizioni del sistema di gestione per la salute e sicurezza aziendali e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

3.6. Tutela ambientale

Le società del Gruppo conducono la propria attività e perseguono i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 152/2006, riconoscendo a quest'ultimo un ruolo preminente in ogni decisione relativa all'attività aziendale.

Le medesime assumono ogni idoneo strumento di cautela al fine di tutelare l'ecosistema con particolare attenzione alle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti, tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera, impegnandosi a indirizzare le proprie scelte di investimento e di business in un'ottica di sostenibilità ambientale, nonché di crescita eco-compatibile anche mediante l'adozione di particolari tecnologie che consentano di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

3.7. Rapporti infragruppo

I rapporti tra le società del Gruppo sono gestiti nel pieno rispetto dei principi di correttezza, effettività e tutela dei rispettivi interessi.

Le società del Gruppo riconoscono rispettiva autonomia fra di loro, richiedendo di uniformarsi ai valori espressi nel presente Codice Etico, nonché collaborazione leale al perseguitamento degli obiettivi, nel rispetto della legge e delle normative vigenti.

La circolazione delle informazioni da parte delle società del Gruppo, in particolare ai fini della redazione del bilancio e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità,

lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

I rapporti in essere tra le società del Gruppo devono essere debitamente formalizzati e svolgersi nel rispetto dei principi di correttezza, effettività e tutela dei rispettivi interessi, ponendo particolare attenzione agli aspetti relativi alla circolazione delle risorse economiche.

Le società del Gruppo si impegnano non solo a garantire una effettiva regolamentazione contrattuale dei beni e servizi resi e/o ricevuti nel rispetto delle condizioni di mercato, ma altresì ad assicurare la tracciabilità dei flussi e l'identificazione dei soggetti deputati alla trasmissione dei dati contabili e finanziari necessari alla predisposizione delle scritture contabili, in conformità al principio di segregazione dei compiti. Particolare attenzione deve essere, inoltre, riservata all'individuazione dei compiti e delle responsabilità relativi all'assolvimento delle previsioni normative applicabili in materia, al fine di escludere il compimento di qualsivoglia condotta illecita.

Nei casi di acquisizione, il Gruppo si impegna a verificare preventivamente, attraverso una apposita due diligence, le informazioni disponibili sulle società che costituiscono la controparte contrattuale nell'operazione straordinaria al fine di instaurare rapporti unicamente con soggetti di cui sia certa l'identità (anche di eventuali soggetti per conto dei quali agiscono), che devono esibire un documento attestante la sussistenza di idonei poteri di rappresentanza della controparte contrattuale.

In nessun caso è consentito avere comportamenti che risultino pregiudizievoli per l'integrità, l'autonomia o l'immagine delle Società del Gruppo.

V. Modalità di attuazione

4.1. Applicazione e Diffusione

È interesse delle società del Gruppo che il presente Codice Etico abbia la massima divulgazione presso tutti i Destinatari ed i soggetti terzi e che i principi ed i valori ivi contenuti siano condivisi; al fine di garantire la più ampia diffusione, si provvede a pubblicarlo in evidenza sui siti internet e sulle intranet aziendali delle società del Gruppo.

I dirigenti ed i responsabili funzionali delle Società devono esplicitare con il loro operato i valori ed i contenuti del Codice Etico, premurandosi affinché essi siano percepiti e perseguiti da tutti. I dipendenti, i collaboratori ed i consulenti devono adeguare la propria condotta ai valori, ai principi, agli obiettivi ed alle previsioni contenute nel Codice Etico.

Tutti i Destinatari e, per quanto applicabile, anche i clienti e i fornitori e gli altri interessati conosceranno le disposizioni previste dal Codice Etico, le normative di riferimento nonché le procedure aziendali che regolano ciascuna specifica funzione interna e saranno invitati a rispettarle.

A tal fine le Società del Gruppo istituiranno le opportune iniziative di formazione e inviteranno tutti i Destinatari a richiedere ogni informazione necessaria alla corretta interpretazione del Codice Etico e all'applicazione delle norme ivi contenute.

4.2. Canali di segnalazione

Le Società del Gruppo promuovono e incentivano l'effettuazione di segnalazioni di illeciti e di irregolarità così come previsto dal D. Lgs. 24/2023, che, in attuazione alla Direttiva UE n. 2019/1937, ha introdotto l'obbligo **per tutti gli enti dotati di un Modello Organizzativo** ai sensi del D. Lgs. 231/01, di implementare un sistema interno che consenta ai soggetti che a vario titolo collaborano con le società del Gruppo che hanno adottato un Modello Organizzativo, siano essi interni (ad es. lavoratori dipendenti e autonomi, membri dell'organo amministrativo o componenti dell'Organismo di Vigilanza) o esterni (ad es. clienti o fornitori), la possibilità di segnalare eventuali condotte illecite di cui gli stessi siano venuti a conoscenza per ragioni di lavoro (c.d. *whistleblowing*).

I canali di comunicazione devono essere definiti e indicati in apposita *"Procedura Whistleblowing"* adottata da Prosit.

4.3. Sistema disciplinare

La violazione del presente Codice Etico, ledendo il rapporto di fiducia instaurato, può portare all'attivazione di azioni legali e all'adozione di provvedimenti anche di natura disciplinare, nei confronti dei Destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge e con i previsti regimi contrattuali.

La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle relative sanzioni, proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti, restano di competenza delle funzioni a ciò preposte e delegate all'irrogazione delle sanzioni ed avverranno nel rispetto di quanto previsto dalla legge 20 maggio 1970 n. 300, dal CCNL applicato e dalle disposizioni interne.

Per quanto riguarda i collaboratori esterni, ogni violazione costituisce fonte di responsabilità contrattuale e come tale potrà essere sanzionata secondo le previsioni della normativa di riferimento.

4.4. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico, ricognitivo della prassi aziendale, è approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione di Prosit e con determina dall'Amministratore Unico delle Società del Gruppo. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico e diffusa tempestivamente ai Destinatari.